

Appunti di viaggio

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Un giro lungo tutto il perimetro costiero del Parco Nazionale del Gargano, ci ha fatto riscoprire un itinerario suggestivo, attraverso un panorama di rara bellezza, strapiombi a picco sul mare, centri storici arroccati sulle rocce in bilico tra le alture e l'azzurro del mare.

di Tosati

Il viaggio è iniziato in Calabria, in parte sull'A3, fino all'uscita per Sibari, proseguendo poi lungo la litoranea Jonica, attraverso un tratto di costa della Basilicata e poi imboccata la A14 Bari-Foggia fino a ricongiungerci con la statale garganica, uscita Poggio Imperiale. Percorrendo tutto il perimetro vasto e frastagliato del Promontorio del Gargano, costellato di centri cittadini che sorgono aggrappati sui costoni rocciosi del promontorio, alcuni assai noti per la loro struttura urbana, con case dipinte di bianco, in un'atmosfera assoluta e di forte impatto naturalistico. Nei tratti di costa insistono numerose strutture balneari, davvero tante che però garantiscono un servizio turistico apprezzabile, in una continuità che non interferisce con il paesaggio, perché sorgono lungo il dipanarsi della linea di costa, garantendo al visitatore una varietà di offerte e di servizi abbastanza soddisfacenti e ben strutturati nel loro succedersi. Abbiamo sostato a Rodi Garganico, dove lo sviluppo edilizio, in prevalenza di abitazioni al mare è stato piuttosto intenso, un aspetto che però non influisce con quanto dicevamo circa la opportu-



Parco Nazionale del Gargano – Spiaggia di Pugnochiuso

rità di garantire al visitatore lidi balneari, ristoranti, alberghi, bar e quant'altro sia utile al viaggiatore che viene a visitare questi luoghi. Peschici, che è subito dopo Rodi Garganico, risponde alla medesima struttura di organizza-

zione turistica e questo ci è sembrato molto positivo in quanto è evidente che le attività economiche collegate alla presenza del mare e di questi tratti di costa sono prevalenti e ben concepiti, che non lasciano mai il turista privo delle sue necessità, sia residenziali che di ristorazione e di svago. Insomma un connubio che ci è sembrato vincente. Il tratto di costa che da Rodi Garganico prosegue fino a Peschici è caratterizzato da spiagge con sabbia scura e battigia piuttosto allungata verso il mare, una caratteristica del tutto simile a tutti i tratti di mare Adriatico che qui ovviamente ne fa parte. La costa cambia abbastanza repentinamente in prossimità di Vieste, in quanto diventa immediatamente scoscesa, con alte falesie, strapiombi rocciosi, spiaggette nascoste tra le rocce e in alcuni tratti raggiungibile solo via mare. Il promontorio del Gargano, almeno nella sua parte più montana ci accompagna per tutto il viaggio fino a Mattinata, un altro gioiello pugliese di rara bellezza. Vieste turisticamente è più attrezzata in quanto a strutture balneari interminabili e tutte funzionanti, il che in un periodo di crisi



Parco Nazionale del Gargano – Peschici



Parco Nazionale del Gargano – Spiaggia di Rodi Garganico

anche del settore ci è sembrato che funzionassero assai bene. In gran parte delle strutture turistiche visitate abbiamo registrato un flusso di presenze molto interessanti, attratti da una moltitudine di servizi e di contorni di attrazione che stupiscono. Tra tutte prevale la gastronomia pugliese ed il suo olio, un vanto regionale giustificato dalla massiccia e imponente presenza di sterminati uliveti che in tutta la latitudine regionale alligna maestoso e con il quale si produce un olio, che per quello assaggiato è davvero carico di sapori particolari. Ciò che più ci ha stupiti e colpiti favorevolmente è la conservazione del paesaggio pugliese che non è stato aggredito, violentato da costruzioni abitative massicce, così tanto come avviene altrove, giusto per costruire. In Puglia questo ci sembra che non sia successo. I tratti e gli aspetti naturalistici e paesaggistici che sono la vera forza della Puglia sono intatti, per cui ci si trova immersi in un paesaggio di incomparabile bellezza e di conservazione naturalistica rilevante. Ci è sembrato di capire che probabilmente, soltanto e limitatamente ad espansioni immediatamente prossime ai centri urbani si sia potuto costruire, ma la natura tutta intorno che è un patrimonio non trascurabile, perchè crea attrazione turistica, non è stata toccata.



Parco Nazionale del Gargano – Vieste



Parco Nazionale del Gargano – Peschici



Parco Nazionale del Gargano – Pugnochiuso